

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
Mediterranean food science and technology
Classe: LM-70

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	19
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	32
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	39
Commento agli indicatori	44

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Mediterranean food science and technology

Classe: LM-70

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)

Primo anno accademico di attivazione: AA 2019/2020

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Rosario Schicchi (Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.	Aldo Todaro (Responsabile del Riesame)
Dott.ssa	Sonia Valentino (Personale TAB)
Dott.ssa	Morgana Monte (Rappresentante degli studenti ²)
Prof.ssa	Concetta Maria Messina (Membro commissione AQ)

Altri componenti

Sono stati consultati inoltre: Prof. Maria Teresa Sardina del Dipartimento SAAF alla disabilità e DSA, prof. Vittorio Farina Delegato all'Orientamento del Dipartimento SAAF, proff. Claudio De Pasquale e Mariangela Vallone docenti Tutor afferenti ai Corsi di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and Technology, prof. Giuseppe Lo Papa delegato all'internazionalizzazione del Dipartimento SAAF.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 29/2/2024; 6/3/2024; 7/3/2024; 12/3/2024, 18/3/2024

Oggetti della discussione:

Punti di forza e di debolezza del Corso di Laurea, obiettivi raggiunti e obiettivi ancora da raggiungere, ulteriori azioni necessarie.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 28.03.2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto di riesame ciclico del CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari è stato compilato dalla Commissione AQ del CdS. La bozza del documento da approvare è stata inviata ai componenti del Consiglio di Interclasse per presa visione. Il Coordinatore cede la parola al Prof. Todaro che illustra i principali aspetti critici evidenziati dal documento e le strategie di miglioramento indicate. Dopo breve discussione, il Coordinatore pone in votazione il rapporto di riesame del CdS STAM e il Consiglio approva all'unanimità.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio in Mediterranean food science and technology, afferente al Consiglio Interclasse in Food science and technology (C.I. FST), compila per la prima volta il rapporto di riesame essendo stato istituito nell'A.A. 2019/2021. Abbiamo quindi preso come riferimento il documento di progettazione del corso.

In funzione del documento di progettazione sono stati effettuati dei lievi aggiustamenti ed in particolare sono stati destinati un numero di CFU maggiore (12 vs 8) al tirocinio formativo e inserite alcune materie a scelta. Per aumentare il numero degli iscritti, oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state condotte diverse attività nell'ambito di alcuni progetti quali FORTHEM per la promozione del corso presso le sedi partner con ottimi risultati ed un incremento dell'internazionalizzazione cresciuta dall'istituzione del corso ad oggi in modo esponenziale con una presenza di studenti stranieri e che ha conseguito il bachelor all'estero pari al 50%.

Azione Correttiva n. 1	Promozione del Corso di Laurea
Azioni intraprese	Oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento SAAF, alle quali i docenti del Corso di Laurea partecipano attivamente, il Coordinatore assieme ai Componenti del CI FST al quale afferisce il CdS in Mediterranean food science and technology, ha organizzato seminari aperti agli studenti, ai rappresentanti delle istituzioni, ad enti privati e pubblici, ad aziende di settore ed a professionisti delle Scienze alimentari su tematiche inerenti agli obiettivi formativi dei CdS afferenti al CI FST. Tra questi si ricordano le attività condotte dai docenti del FOODLAB nell'ambito dell'alleanza FORTHEM dal 2021 al 2023, tra cui: • Thematic labs on FOOD SCIENCE in Agri-food supply chains; • Digital Lab In European Entrepreneurship con presentazione del corso di laurea; • Summer school in <i>sustainable agrofood productions. the european vision, in the direction of the sustainable developmental goals (sdgs) for the agenda 2030</i>; • Partecipazione di docenti e studenti all'evento Bioeconomy day con presentazione del corso di laurea; • Mobilità in incoming and outgoing verso le Università sedi dell'alleanza FORTHEM; • Coinvolgimento dei docenti nelle attività didattiche del campus Food and Fooding, Università di Dijon, con presentazione del corso di laurea; • Partecipazione a WP meeting annuale del Food lab: output video DI PRESENTAZIONE del corso di laurea; • Partecipazione di docenti e studenti al workshop BLUE GROWTH AT REGIONAL LEVEL: VISION AND STRATEGY FOR INNOVATION AND SUSTAINABILITY.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I membri del Consiglio di Interclasse continuano a svolgere promozione del Corso di Laurea sul territorio in occasione di tavole rotonde e giornate informative aperte al pubblico sui temi trattati dagli insegnamenti impartiti. L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno). I risultati delle azioni di promozione svolte nel 2022 saranno visibili con i dati del 2023. Ci si aspetta un incremento degli iscritti superiore al 10%.

Azione Correttiva n. 2	Aumento Sedi Erasmus+ per favorire l'internazionalizzazione
Azioni intraprese	I membri del Consiglio di Interclasse si sono spesi per attivare nuovi accordi Erasmus+ e per intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi. In questo modo si intende aumentare l'attrattività del corso per gli studenti in entrata e favorire il numero degli studenti di Palermo che si reca all'estero. Nell'AA. 2022/2023 le sedi disponibili per aree disciplinari legate alle scienze agrarie erano 31 mentre nell'AA. 2023/2024 sono state 35 (https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori atti a monitorare l'internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B "Indicatori Internazionalizzazione". In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11. Si rilevano valori positivi e il C.I. continuerà nella promozione del corso

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e a tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Mediterranean food science and technology anno 2018**
Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Mediterranean food science and technology svoltosi in data 07.11.2018
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: [Microsoft Word - Verbale incontro parti sociali STAM.docx \(cineca.it\)](#)
- Titolo: Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2022**
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2021/2022 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 9.2.2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione LM-70/Mediterranean food science and technology (2238) pagine 75-79
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2021**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2020/2021 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 22.6.2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione LM-70/Mediterranean food science and technology (2238) pagine 75-79

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2021_F.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Le premesse fondamentali che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono valide e attuali. Seppur con dati limitati dovuti alla recente istituzione, possiamo affermare che i laureati trovano collocazione al 100% entro un anno dalla laurea. L'esigenza della figura professionale così strutturata in fase di progettazione è attrattiva anche per gli studenti dell'area del mediterraneo che sono cresciuti con ritmo esponenziale dall'attivazione del CdS.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Al termine del Corso lo studente consegue il titolo di Dottore Magistrale in 'Mediterranean food science and technology' con il quale, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, può iscriversi all'albo professionale dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari. Lo sbocco naturale dei laureati è l'industria alimentare, la libera professione, la ricerca pubblica e privata.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

È stata svolta una consultazione delle parti sociali il 07.11.2018 che ha comportato la partecipazione diretta degli stakeholders e la somministrazione di questionari alle aziende. Inoltre, al termine degli incontri per l'orientamento a cui ha partecipato il Coordinatore e alcuni docenti del CdS, le indicazioni fornite dai partecipanti sono state recepite e discusse in sede di Commissione AQ e in sede di Consiglio di Corso di Laurea per la predisposizione dell'offerta formativa 2024/2025 del CdS.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state adottate per la progettazione e la revisione del Corso di studi in particolar modo nella revisione dei programmi dei singoli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dalle interlocuzioni con le parti sociali è emersa la solidità dell'offerta formativa progettata e il carattere internazionale del corso erogato integralmente in lingua inglese

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Mediterranean food science and technology anno 2018**
 Breve Descrizione: Verbale della consultazione con i portatori di interesse CdS in Mediterranean food science and technology svoltosi in data 07.11.2018
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento: [Microsoft Word - Verbale incontro parti sociali STAM.docx \(cineca.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il corso di Laurea magistrale in Mediterranean food science and technology è fortemente caratterizzato per quello che riguarda gli aspetti culturali e scientifici occupandosi di trasformazione e conservazione delle produzioni alimentari in termini di materie prime, ingredienti e prodotti finiti.

- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente esplicitati nella scheda SUA del Corso di Laurea. Essi sono declinati per singole aree di apprendimento in modo chiaro ed esaustivo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali dei laureati magistrale della classe LM-70. Tali obiettivi sono consultabili anche nella scheda del Corso di Laurea presente nell'Offerta formativa dell'Ateneo di Palermo: [UNIPA-Offerta Formativa - Corsi di Studio](#)

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

I principi e gli strumenti delle tecnologie alimentari vengono applicati alle Scienze alimentari, cioè alla produzione di beni agro-alimentari e dei servizi. In particolare, i processi, la trasformazione, l'igiene, la sicurezza alimentare, la legislazione trovano specifica applicazione in questo corso di Laurea.

I contenuti degli insegnamenti più soggetti ad un rapido incremento e aggiornamento delle conoscenze (materie delle scienze applicate) vanno aggiornati con una frequenza maggiore rispetto a quelli delle materie di base che si presentano più stabili nel corso del tempo.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta
formativa e
percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'Offerta formativa e i percorsi formativi sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi che sono stati definiti.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del Cds è adeguatamente indicata e per ogni insegnamento sono indicate le ore riservate allo studio personale e le ore di didattica assistita.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Gli insegnamenti del CdS sono erogati solo in presenza.

Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

Sul portale della didattica i docenti caricano regolarmente il materiale didattico del proprio insegnamento a cui possono accedere gli studenti iscritti al corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incrementare il numero di insegnamenti a scelta dello studente

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le schede degli insegnamenti illustrano i contenuti e i programmi che sono coerenti con gli obiettivi formativi. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente esplicitate per tutti gli insegnamenti e sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. I docenti illustrano queste modalità durante le lezioni e invitano gli studenti a consultare le schede di trasparenza e a riferirsi ai docenti per ogni possibile dubbio. Le schede di trasparenza sono accessibili attraverso il sito web del corso di studio

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi. Per gli insegnamenti integrati le schede riportano chiaramente la struttura degli insegnamenti che li compongono.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti vengono revisionate e aggiornate annualmente.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Consiglio di interclasse ha invitato i docenti con insegnamenti superiori ai 3 CFU a svolgere prove intermedie. Le modalità di svolgimento sono liberamente decise dai singoli docenti in base alle peculiarità dei loro insegnamenti.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Si.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Si. Ogni anno, in fase di revisione delle schede, si accerta che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede di trasparenza. I docenti vengono invitati a comunicare espressamente queste modalità all'inizio dei corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità rispetto agli aspetti considerati in questa Sezione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica annualmente in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

La progettazione e l'erogazione della didattica vengono discussi annualmente in seno al Consiglio di Interclasse FST.

2. Nell'ambito di tali riunioni vengono anche Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Nel Corso dei Consigli di Interclasse vengono pianificate le azioni volte all'aggiornamento delle schede di trasparenza e al coordinamento dei programmi didattici in esse contenute. Il Coordinatore incontra semestralmente, e ogni qualvolta se ne prospetta la necessità, i singoli docenti o gruppi di docenti per armonizzare il lavoro di aggiornamento dei contenuti (verbali commissione AQ di Mediterranean food science and technology).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità in questo ambito.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	Migliorare comunicazione con parti sociali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Al fine di mantenere elevato il placement dei laureati si intende migliorare la comunicazione con le aziende del settore.
Azioni da intraprendere	Consultare annualmente le parti sociali in presenza e per via telematica
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Gli indicatori interessati da questa azione sono quelli relativi al numero degli iscritti iCOO (a, b, d, e, f). Le azioni applicate mirano ad aumentare i valori di questi indicatori almeno del 10%.
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore, Consiglio d'interclasse FST, personale TAB
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Le risorse necessarie ricadono nell'ambito delle <u>conoscenze</u> delle aziende portatrici di interesse e dei <u>servizi</u> per la realizzazione degli incontri e <u>tecnologie</u> per la diffusione di questionari da compilare online.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi. Questa azione verrà svolta con cadenza almeno annuale. I risultati saranno visibili anno dopo anno.

Obiettivo n. 2	Facilitare acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Promuovere seminari e iniziative approvate dal C.I. FST atte ad acquisire le conoscenze delle imprese e dei professionisti presenti sul territorio
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore, Consiglio d'interclasse FST
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Conoscenza delle imprese presenti sul territorio regionale e nazionale
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi.</i> Questa azione verrà svolta con cadenza almeno annuale. I risultati saranno visibili anno dopo anno.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Questo è il primo rapporto di riesame

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: SMA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023 discussa e approvata in Consiglio Interclasse Food Science and Technology in data 25.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[scheda-del-corso-di-studio-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali designati dal CdS. In generale, si registra che attraverso il portale di Ateneo viene data ampia pubblicità sulle modalità di accesso

ai corsi di laurea con informazioni chiare. Uno degli strumenti adatti all'autovalutazione è rappresentato dai questionari di Ateneo. Nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, peraltro, insieme alla componente studentesca si è messa in evidenza l'importanza della più ampia partecipazione alla compilazione dei questionari di Ateneo che sono di ausilio al miglioramento delle performance del processo formativo.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Per le iniziative di orientamento in ingresso, il CdS svolge le attività relative all'orientamento in stretta collaborazione con il COT ma anche in modo autonomo grazie all'azione del Delegato all'Orientamento e Tutorato, del Coordinatore e dei Docenti coinvolti. All'inizio dei corsi del primo e secondo semestre, vengono organizzati una serie di incontri con gli iscritti al primo anno; inoltre, annualmente, vengono organizzate apposite giornate di orientamento (Welcome Week e Open Day) rivolte agli studenti delle scuole superiori. In particolare, in tali giornate agli studenti delle scuole superiori, in aula presso l'edificio 19 (Polididattico), viene proiettata una presentazione per illustrare il piano di studi, l'organizzazione della didattica, la professionalità che si consegue e gli sbocchi professionali. In merito a quest'ultimo aspetto, sono state presentate alcune testimonianze da parte di ex studenti del CdL, laureati negli anni passati ed oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio. Il CdS si avvale dell'attività del COT dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo. Al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il CdS organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Inoltre, il COT organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo si è tenuto il 10 Maggio 2023 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze). Tutte le attività messe in atto hanno lo scopo di favorire una scelta consapevole da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2022 è del 100%, in linea con il 2021. Tale valore è superiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento (67,7%). L'indicatore iC14, percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio, evidenzia un trend tendenzialmente stabile (media 91.7%) nel periodo esaminato (2019-2021). Il valore degli indicatori iC15 ed iC16, relativi alle percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito rispettivamente 20 e 40 CFU, mostra un trend stabile in linea con l'indicatore precedente. I valori rilevati per l'indicatore iC22, relativo ai laureati che si laureano entro la durata normale del corso, sono ottimi (75% nel 2020 e 63.2 nel 2021) sempre superiore al dato dell'area geografica di riferimento (rispettivamente 55.4% e 40.9%).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Per le attività di orientamento in uscita il CdS si avvale dell'attività del COT dell'Università degli Studi di Palermo che mette a disposizione tirocini extra-curricolari rivolti a coloro che hanno concluso gli studi da non più di 12 mesi presso l'Università degli studi di Palermo. Inoltre, al fine di arricchire il percorso formativo degli studenti e di promuovere contatti diretti con il mercato del lavoro il Corso di Studi organizza, patrocina e promuove corsi, seminari, webinar e workshop. Il Centro Orientamento e Tutorato organizza annualmente attività di orientamento in uscita finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (Placement). In particolare, il Servizio Placement dell'Università degli Studi di Palermo organizza Career Day, (l'ultimo si è tenuto il 10 Maggio 2023 presso il Polo Didattico - Edificio 19 del Campus Universitario di viale delle Scienze). Durante la giornata gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui di lavoro.

L'adeguatezza del percorso formativo adottato nel suo complesso è messa in rilievo anche dai risultati dell'ultima indagine svolta da Almalaurea (2022) sul grado di soddisfazione dei laureati, i quali valutano il carico di studio degli insegnamenti abbastanza adeguato (espresso dal 85,7% degli intervistati) e l'organizzazione soddisfacente con percentuali del 85.7% di risposte sul numero degli intervistati.

Rispetto al dato riguardante la soddisfazione complessiva del Corso di Laurea, si denota un gradimento generale da parte del 64.3% dei laureati, i quali si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di studio in Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aumentare il numero dei questionari di gradimento compilati da parte degli studenti

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- **Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Mediterranean food science and technology**
Delibera del C.I. Food science and technology del 19.07.2023
[REG DID CdS STAM-2023-2024.pdf \(unipa.it\)](#)

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**
Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicato un syllabus?*

Nel regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Mediterranean food science and technology (ai sensi del D.M. 270/04) all'ARTICOLO 4 "Accesso al Corso di Studio" viene riportato che l'accesso al CDS è libero con i requisiti riportati in allegato 3 dello stesso regolamento

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione verrà effettuata da una Commissione didattica che sarà opportunamente istituita dal C.I. Food Science and Technology. Inoltre, è richiesta la conoscenza della lingua inglese pari almeno al livello B2 del CEFR e di quella italiana per gli studenti stranieri. Tale conoscenza sarà verificata in sede di verifica della personale preparazione, a meno che il candidato non sia in possesso di certificazione linguistica per il livello richiesto.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Nel CDS sono previste attività di sostegno in ingresso e/o in itinere organizzando attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Si attraverso il portale di Ateneo e del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano criticità.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Mediterranean food science and technology**
Delibera del C.I. Food science and technology del 19.07.2023
[REG DID CdS STAM-2023-2024.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti a supporto del loro percorso formativo. In particolare, il CdS prevede la presenza di 11 docenti-tutor a cui gli studenti possono rivolgersi in via preferenziale. I docenti-tutor sono indicati nella scheda SUA del CdS pubblicata sul sito del CdS e sono nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore.

Al fine di favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono previste degli spazi e/o aule date in assegnazione alle varie associazioni studentesche iscritte all'Albo di Ateneo che perseguono per fine statutario scopi di carattere culturale, sociale e ricreativo nell'ambito della vita della comunità accademica. Inoltre, l'orario delle lezioni è organizzato in modo da permettere agli studenti di studiare ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati a lezione. A tal fine si lascia almeno 1 giorno a settimana senza lezioni programmate in aula.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Al momento, il Corso di Laurea non ha in atto percorsi di eccellenza o di approfondimento.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Lo status di studente in situazioni specifiche viene riconosciuto dall'Ateneo, secondo quanto stabilito dal Regolamento apposito (D.R. 6903/2023; <https://www.unipa.it/servizi/segreterie/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>). Dopo il riconoscimento dello status, lo studente potrà usufruire del materiale didattico messo a disposizione dai docenti e di tutti i benefici stabiliti dall'art. 8 del Regolamento prima citato.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Le strutture del Dipartimento SAAF sono accessibili agli studenti diversamente abili.

Per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento SAAF è previsto un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non).

Il referente del Dipartimento SAAF per i servizi agli Studenti con Abilità diverse è la Prof.ssa Maria Teresa Sardina mentre il Tutor

dell'Apprendimento per Studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità assegnato al Dipartimento SAAF è il Dott. Antonino Luca Canduci (antoninoluca.canduci@community.unipa.it). I servizi per la disabilità offerti dal Dipartimento SAAF sono disciplinati dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.) (ex Centro Universitario per le Disabilità) che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Le informazioni posso essere reperite collegandosi a U.O. Didattica – Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentarie e Forestali ([Abilità diverse | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)) Servizi agli studenti con Abilità diverse del SAAF. Inoltre, al fine di rendere i materiali didattici accessibili agli studenti, sia BES e DSA, i docenti saranno inviati a caricare prontamente le eventuali slide mostrate a lezione sul portale della propria pagina riservata attraverso l'area dedicata a tale funzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SMA (Scheda Monitoraggio Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023** discussa e approvata in C.I. Food Science and Technology in data 26.10.2023

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[scheda-del-corso-di-studio-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le azioni di mobilità internazionale vengono coordinate dal Referente del Dipartimento per l'Internazionalizzazione. Il CdS presenta alcuni accordi in convenzione, che consentono agli studenti interessati di trascorrere un periodo presso Università straniere. Nell'ultimo anno il numero delle sedi Erasmus è passato da 31 a 35 grazie alla stipula di nuovi accordi. Per incentivare la mobilità internazionale, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti contributi per lo svolgimento di tirocini anche presso enti e imprese che hanno sede all'estero (<https://www.unipa.it/servizi/tirocini/tirocinicurriculari/>). Gli indicatori sull'internazionalizzazione (SMA 2023) mostrano valori molto interessanti e sempre superiori ai valori dell'area geografica di riferimento, grazie alla presenza del progetto FORTHEM la mobilità in ingoing e outgoing è incrementata notevolmente dall'istituzione del corso nel 2019-2020

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

La dimensione internazionale del corso è sempre più evidente con una numerosità in crescita dal 2021 in poi (indicatore IC12, 2021 16.67% e 2022 22.22%) e pur non essendo ancora disponibile nella SMA un ulteriore incremento nel 2023 pari al 50%

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

All'inizio di ciascun anno accademico, il CdS stabilisce il calendario didattico, secondo quanto definito dal calendario generale di Ateneo, specificando l'orario delle lezioni, il periodo delle sessioni di esame e di laurea. Il calendario viene pubblicato sul sito del CdS. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali vengono riportate in maniera chiara nelle schede di trasparenza degli insegnamenti che ogni docente del CdS redige e che vengono riviste annualmente dalla commissione AQ. In questo modo, gli studenti hanno la possibilità di organizzare al meglio la loro partecipazione alle lezioni e pianificare gli esami da sostenere.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti vengono illustrate da ciascun docente, durante la prima lezione e sono congruenti con quanto riportato nella scheda SUA del CdS.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono riportate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, che vengono vagliate dalla commissione AQ, prima di essere approvate definitivamente da parte del

CdS. d'altra parte, le modalità di verifica vengono espressamente comunicate da ciascun docente, durante la prima lezione dell'insegnamento di cui è responsabile.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Allo stato attuale, non è stata condotta un'attività di monitoraggio dell'andamento della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Monitoraggio dei risultati delle prove intermedie

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non applicabile

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Analisi sistematica delle carriere degli studenti e degli esiti della prova finale.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio del numero di CFU conseguiti dagli studenti di ciascuna coorte, durante l'intero anno accademico. Monitoraggio degli esiti della prova finale
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti regolari sul totale dei CFU. Votazione media conseguita alla prova finale.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni inizieranno durante l'anno accademico 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Valutazione annuale e revisione schede di trasparenza da parte di commissione AQ

Non applicabile in quanto primo rapporto di riesame

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Documenti a supporto:

- Titolo: **Scheda SUA Almalaurea del CdS Mediterranean food science and technology (LM-70) Università degli Studi di PALERMO**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il CdS concluso (anno 2022)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
[Mediterranean food science and technology \(LM-70\) | Requisiti di trasparenza \(fonte AlmaLaurea\) | AlmaLaurea \(cineca.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Per numerosità e qualificazione i docenti sono pienamente adeguati a sostenere le esigenze del CdS. Tutti i docenti di riferimento sono di ruolo ed appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (iC08, periodo di riferimento 2020-2022). Anche il valore dell'indicatore iC9 relativo alla qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali mostra valori in linea con l'area geografica di riferimento.

L'iC27, vale a dire il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza), si è ridotto, attesta su valori inferiori a quelli di altri CdS della stessa classe in atenei ricadenti nella medesima area geografica.

Per quanto concerne la qualificazione del corpo docente del CdS, i docenti di riferimento, e più in generale tutti i docenti del CdS, hanno certamente una produzione scientifica pienamente coerente con gli insegnamenti da essi erogati e con gli obiettivi formativi del CdS stesso, sia per quanto riguarda i contenuti scientifici sia in relazione ad altri aspetti della didattica (organizzazione delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini). Larga parte dei docenti del CdS è altresì impegnata nei Collegi dei Dottorati di Ricerca in Sistemi Agro-Alimentari e Forestali Mediterranei e in Biodiversity in Agriculture and Forestry (entrambi internazionali).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti in supporto del loro percorso formativo. D'altra parte, il CdS prevede la presenza di 11 docenti-tutor a cui gli studenti possono rivolgersi in via preferenziale. I docenti-tutor sono indicati nella scheda SUA del CdS pubblicata sul sito del CdS e sono nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore. Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo di Palermo bandisce delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, ivi compresi quelli riferibili agli ambiti di interesse per il CdS. Infine, si rappresenta che nel Dipartimento SAAF è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili (ad esempio quelli con ridotte capacità motorie o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA) interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia (ad es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.), secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD). E, ancora, al Dipartimento viene annualmente affidato dal COT un Tutor dell'Apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/AVVISO-Tutor-dellApprendimento-per-studenti-con-disabilita-DSA-ed-altre-neurodiversita/>), una figura specialistica (in genere uno psicologo) utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione).

Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Gli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) e iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivi) dal 2021 al 2022 sono diminuiti e sono in linea con i valori di riferimento relativi agli Atenei della stessa area geografica e nazionali. Per tale motivo il CdS non ha ritenuto di dover sollecitare gli organi competenti ad applicare misure correttive.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti, il CdS tiene conto dell'SSD di appartenenza e, ove necessario, dell'attività di ricerca svolta dal docente, le cui competenze possono risultare fondamentali anche in relazione alla preparazione per l'accesso ai cicli successivi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Alcune iniziative di miglioramento della qualità della didattica nascono al di fuori del CdS e precisamente a livello di ateneo. Ad esempio, alcuni docenti del CdS aderiscono al Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>), che prevede che a ciascun docente partecipante al programma vengano assegnati due mentori che hanno il compito di aiutarlo a migliorare la qualità della didattica attraverso il confronto e la proposizione di azioni di miglioramento da implementare nel tempo. Alcuni docenti hanno partecipato (e partecipano abitualmente), inoltre, alle attività promosse dal Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria - CIMDU (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>), una struttura centralizzata dell'Ateneo di Palermo che ha lo scopo di migliorare la didattica universitaria e promuovere l'innovazione didattica incrementando il ricorso alle nuove tecnologie; ne sono esempio: il ciclo di seminari dedicato ai docenti dell'Ateneo sull'uso delle piattaforme Wooclap, Panopto, Teams, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/docenti/index.html>); il ciclo di seminari dedicato ai ricercatori neoassunti in Ateneo sulla deontologia dell'insegnamento, sulla didattica partecipativa, sul co-teaching, sulla valutazione formativa e sommativa, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/ricercatori-neoassunti/index.html>); e, ancora, il ciclo di seminari finalizzato alla formazione dei coordinatori dei CdS, su aspetti riguardanti, ad esempio, gli ordinamenti e le schede SUA, la scheda SMA, l'internazionalizzazione dei CdS, ecc. (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/coordinatori/index.html>).

Non mancano inoltre iniziative di miglioramento e innovazione della didattica nate in seno al CdS, come ad esempio la partecipazione a corsi di certificazione delle competenze linguistiche conseguite da diversi docenti afferenti al CdS.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

No, non è stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line. Alcuni docenti, su loro iniziativa, hanno seguito dei corsi per migliorare la qualità della propria didattica on line. Durante la pandemia, quando le lezioni di tutti gli insegnamenti sono state fatte on line, è stato fornito dall'Ateneo di Palermo un utile manuale per l'utilizzo della piattaforma Teams (cioè quella scelta dall'Ateneo per la didattica a distanza). Tornata la possibilità per i docenti di fare lezione in presenza, molte aule del Dipartimento sono state dotate di videocamere automatiche (per favorire l'erogazione della didattica in modalità blended). In questa occasione, dai tecnici informatici del Dipartimento sono state impartite ai docenti le istruzioni per l'utilizzo efficace di tali nuove strumentazioni.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche e le competenze dei tutor della didattica, così come la loro numerosità, sono chiaramente indicate nei bandi di selezione annualmente dal Dipartimento SAAF, che rappresenta la struttura di riferimento del CdS. Tali figure per competenza e numerosità rispondono ai requisiti indicati nel D.M. 1154/2021. D'altra parte, nel sito del Dipartimento è disponibile una lista di docenti-tutor individuati dal CdL.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non rientrando il CdS in tali fattispecie, si ritiene di non dover rispondere a tale quesito.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2022**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2022.pdf \(unipa.it\)](#)
- Titolo: Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2021**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:
[SUA-LM70-2021.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Per quanto riguarda le strutture, gli edifici sede del CdS (Ed.4 e Ed. 5, Viale delle Scienze) dispongono di aule dotate di sistemi di videoproiezione, di laboratori e di aule per esercitazioni pratiche entrambi dotati di un numero sufficiente di postazioni.

Sebbene il CdS sia adeguatamente supportato da una unità di personale destinata alla Segreteria Studenti, l'ammontare delle risorse e l'approvvigionamento di materiali necessari allo svolgimento delle attività di laboratorio non risulta adeguato.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Il CdS si avvale del supporto e della competenza del manager Didattico, dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento SAAF e di un'unità amministrativa per la Segreteria del CdS. Annualmente, l'operato del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS viene valutato mediante opportune schede compilate dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento SAAF su indicazione dell'Ateneo.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Non è prevista una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS. Per quanto riguarda le attività già consolidate, il personale tecnico-amministrativo è in grado di agire in piena autonomia. Comunque, l'interlocazione continua con il Coordinatore permette di svolgere l'attività di supporto in piena coerenza con le attività formative del CdS, garantendo il totale supporto al normale svolgimento delle stesse.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico amministrativo partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo pertinenti alle mansioni assegnate.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Gli Edifici 4 e 5, sede del CdS, sono dotati di una sala studio nei locali della Biblioteca, di quattro aule autogestite dagli studenti e di due aree studenti tutte dotate di WiFi.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Relativamente al monitoraggio dei servizi offerti, l'Ateneo aderisce al progetto "Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano allo scopo di individuare buone pratiche e favorire nuove soluzioni organizzative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Implementazione di materiali per la didattica di laboratorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fondi da destinare all'acquisto di materiale di consumo per i Laboratori Didattici
Azioni da intraprendere	Acquisto di materiali per la didattica di laboratorio
Indicatore/i di riferimento	Valore economico dei Fondi destinati alla didattica
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Dipartimento SAAF
Risorse necessarie	Risorse finanziarie da richiedere, tramite il Direttore del Dipartimento SAAF e il Coordinatore del CdS, agli Organi di Governo dell'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifica alla fine del prossimo quinquennio 2024-2028

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Non applicabile poiché il presente è il primo riesame ciclico

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: verbale CdL del 5 ottobre 2021

Breve Descrizione: verbale CdL del 5 ottobre 2021: designazione componenti del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Nella seduta del CdL del 5 ottobre 2021, il Coordinatore ha comunicato al Consiglio che gli stakeholders, con i quali ha interloquito informalmente, hanno espresso apprezzamento per l'organizzazione del CdS e la preparazione degli studenti. Nella stessa seduta del CdL è stata inoltre individuata la composizione di un comitato di Indirizzo volto alla misura e all'adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro. Si ritiene necessario organizzare incontri formali con cadenza annuale con le parti sociali ed è sicuramente necessario ampliare l'elenco degli stakeholders.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti e studenti hanno la possibilità di rendere noti i loro giudizi e le loro proposte di miglioramento attraverso la compilazione di questionari online per la valutazione della didattica, ma anche delle strutture e degli strumenti didattici a disposizione.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Le opinioni degli studenti vengono analizzati dalla CPDS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La CPDS del Dipartimento SAAF, per favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi si è dotata di un modulo on-line, mediante il quale possono essere comunicati suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

È necessario intensificare le consultazioni con gli stakeholders sia in termini temporali che in termini di aziende ed enti coinvolti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Scheda SUA (Scheda Unica Annuale) del Corso di Laurea Magistrale in Mediterranean Food Science and technology anno 2023**

Breve Descrizione: La SUA-CdS è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a potenziali studenti, studentesse, famiglie, parti interessate, mondo del lavoro e tutti gli stakeholder.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[SUA-LM70-2023.pdf \(unipa.it\)](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nell'ambito del processo AQ, la Commissione AQ del CdS si riunisce in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede di Trasparenza e dell'elaborazione dell'Offerta Formativa. I riscontri del Presidio di Qualità sulle bozze documentali vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi durante le approvazioni dei documenti finali da esitare. Tutte queste attività collegiali sono dedicate all'analisi dei problemi rilevati e sia i docenti che gli studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nell'ambito della CPDS, della Commissione AQ e

durante i Consigli di Corso di Studio.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Le attività prima discusse permettono al CdS di garantire che l'offerta formativa sia continuamente monitorata, aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CdS si propone di attivare un processo di monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento dei singoli insegnamenti e della prova finale, allo scopo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Gli esiti di occupazione ad oggi sono molto soddisfacenti.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Tutte le azioni di miglioramento intraprese a seguito di segnalazioni provenienti dai vari attori del sistema AQ vengono monitorate dal Coordinatore del CdS con il supporto della Commissione AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sembra necessario attivare un processo di monitoraggio dei risultati delle verifiche dei singoli insegnamenti e della prova finale

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITamento periodico dei Cds; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i Cds:

SEZIONE ISCRITTI

Gli avvisi di carriera rappresentano un'area di miglioramento rispetto allo scorso anno. Rispetto all'area geografica e agli atenei italiani in calo del 31 e del 25% circa, gli avvisi di carriera rappresentano una costante nell'ultimo triennio accademico. Rispetto alla SMA precedente in cui gli avvisi di carriera rappresentavano un'area di miglioramento, è stato modificato il manifesto degli studi e l'azione intrapresa ha dato esito positivo. Come azione di miglioramento si propone la promozione e l'attività di divulgazione presso gli istituti di istruzione secondaria entro aprile 2024 a carico del collegio docenti e la promozione del Cds con testimonianze dei laureati magistrali già nel mondo del lavoro e degli studenti di secondo anno presso gli studenti dei corsi di laurea triennali.

- GRUPPO A - DIDATTICA

Il gruppo A degli indicatori non presenta alcuna criticità con i valori degli indicatori quasi sempre in linea con i valori degli atenei dell'area geografica e dell'Italia. In particolare, l'indicatore iC00 rappresenta un punto di forza del Cds con valori più elevati del 32 e del 24% rispetto agli atenei rispettivamente dell'area geografica e dell'Italia.

- GRUPPO B - INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Cds, come evidenziato nella precedente SMA, presentava come punto di debolezza la percentuale di CFU conseguiti all'estero attribuiti alla pandemia. Il punto in realtà come visibile dai valori dell'indicatore iC10 è migliorato sensibilmente dal 2020-2021 al 2021-2022 diventando punto di forza e superando ampiamente i valori degli atenei dell'area geografica (+200%) e dell'Italia (+118%). Anche la % degli iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è cresciuto sensibilmente superando i valori degli atenei dell'area geografica e dell'Italia di rispettivamente 14 e 3 volte.

- GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI DELLA DIDATTICA

I valori degli indicatori del gruppo E non presentano alcuna criticità, al contrario spesso i valori ottenuti sono sopra i valori degli Atenei dell'area geografica e dell'Italia.

- INDICATORI DI APPROFONDIMENTO

Punti di forza attuali: percentuale di immatricolati (I, Im, Imcu) che si laureano, nel cds, entro la durata normale del corso*; percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (Im, Imcu) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita; rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza);

- CRITICITÀ EVIDENZIATE NELLE RELAZIONI DELLE CPDS E DEL NdV

Non sono state evidenziate criticità dal NdV a meno dell'indicatore iC10 che come indicato nel commento alla sezione relativa è diventato un punto di forza. La CPDS ha segnalato la carenza di insegnamenti a scelta imputata ad una carenza di docenti, il Cds ha avviato un'interlocuzione con la direzione del Dipartimento che nell'anno corrente ha bandito nuove posizioni per i SSD caratterizzanti il corso.

- ITER DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO Commissione AQ del 18.10.2023 Cds del 25.10.2023

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza